

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018
AI SENSI DELL'ART.30 DELLO STATUTO ASSOCIATIVO
(buona prassi ex Art.2429 c.c)

All'Assemblea degli associati della:

Associazione di Volontariato Onlus
COMITATO MANTOVA SOLIDALE – Cod. Fisc. 93066090205

*Al Presidente del Consiglio di Amministrazione,
per rispondere alla funzione a cui sono stata chiamata, attesto che,*

Ho esaminato il bilancio **dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**, composto dal **Rendiconto delle Entrate e delle Uscite Complessive** corredato dal **Prospetto della Liquidità** (redatto secondo il principio di cassa).

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

L'associazione svolge esclusivamente attività istituzionale, non vi è presenza di alcuna attività commerciale e la struttura di bilancio e gli schemi di rendicontazione sono stati scelti dagli amministratori sulla base della relativa normativa vigente, ossia: C.C ART.20 (Bilancio annuale); DPR 600/73 – ART.20, COMMA 3 (ONLUS – Rendiconto semplice di cassa). Diversamente, non sono state seguite le Linee Guida per la Redazione dei Bilanci degli Enti non Profit espresse nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le ONLUS il 11/02/2009, che al di sopra di centomila euro individuano nel bilancio civilistico (art.2424 e 2425 c.c.) la buona prassi.

Inoltre il Dlgs 117/2017 Codice del terzo Settore è entrato in vigore a partire dal 3 agosto 2017. Si ritiene che esso debba essere applicato al bilancio 2018 alla luce dei Decreti emessi nell'autunno 2018. Le nuove norme che qui interessano vengono di seguito citate nel dettaglio.

L'articolo 87, comma 3, del Cts, recita che, ai fini fiscali, gli Ets non commerciali che hanno conseguito in un anno proventi di ammontare superiore a 220.000 euro non sono ammessi a tenere per l'anno successivo, il rendiconto per cassa sopra richiamato; devono quindi tenere le "scritture contabili cronologiche e sistematiche" altrimenti richieste: bilancio composto dallo

Stato Patrimoniale e dal Conto della gestione per competenza. Si ritiene che il metodo della partita doppia sarebbe stato necessario.

Nondimeno, gli Amministratori responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio hanno garantito una ordinata raccolta documentale da cui è emersa una rappresentazione veritiera e corretta: le informazioni sulle attività e passività sono egualmente fornite nei prospetti allegati (beni, magazzino, debiti, crediti) compreso il rendiconto sulle raccolte pubbliche occasionali come indicato dall'articolo 87, comma 6, Cts.

Inoltre, come d'obbligo, è stata redatta l'informativa discorsiva o Relazione di Missione.

Responsabilità del revisore/ente di revisione

La mia responsabilità è quella di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione espressi nella Linee Guida del CNDCEC in tema di controllo indipendente negli enti non profit (16/02/2011). Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Il lavoro svolto è, quindi, funzionale ad una valutazione critica sia nell'ambito dell'attività di vigilanza che della revisione contabile.

Si ritiene di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

E' stata verificata, in particolare, la consistenza dei saldi di banca (BANCA PROSSIMA – Gruppo BANCA INTESA € -9.594,66); sono stati verificati anche i contenuti e le metodologie di contabilizzazione delle spese ritenute significative.

La verifica ha interessato anche gli obblighi fiscali: il pagamento delle ritenute per il lavoro autonomo e per il lavoro dipendente e l'invio telematico delle relative Dichiarazioni e Certificazioni nell'anno 2018 dovute per l'esercizio 2017 sono stati eseguiti correttamente.

RISERVE di METODO

In merito alla rendicontazione dei fatti aziendali si raccomanda di procedere all'adeguamento dell'impianto contabile per passare alla registrazione in partita doppia.

ESAME DEI RISULTATI

Il Bilancio di esercizio che ne risulta è di seguito individuato tramite i suoi valori significativi.

Si evidenzia un **Risultato d'esercizio NEGATIVO pari a € -22.009,78** derivante dalla differenza tra ENTRATE ed USCITE così individuata:

CONTO ECONOMICO

Totale ENTRATE	€	176.761,04
Totale USCITE	€	198.770,82
Risultato della gestione NEGATIVO	€	€ -22.009,78

che trova corrispondenza nella conseguente diminuzione del patrimonio disponibile.

Si individua di seguito il raccordo tra il bilancio al 31/12/2017 e quello al 31/12/2018, così schematizzato:

PATRIMONIO AL 31/12/2018

Cassa al 01/01/2018	€	14,00
Banche (Istituti bancari + Cassa) al 01/01/2018	€	14.119,94
Crediti al 01/01/2018	€	0
Debiti 01/01/2018	€	0
Totale LIQUIDITA' al 01/01/2018	€	€ 14.133,94
Risultato d'esercizio NEGATIVO al 31/12/2018	€	(€ -22.009,78)
Totale LIQUIDI al 31/12/2018 in fondi liquidi	€	(€ -7.875,84)
Crediti al 31.12.2018	€	€ 53.576,80
Debiti al 31.12.2018	€	0
PATRIMONIO al 31.12.2018	€	€ 45.700,96

Dall'esame svolto, posso attestarVi quanto segue:

- le registrazioni contabili sono state eseguite con il metodo della partita semplice che ha assicurato risultati ordinati e coerenti;
- non si rilevano violazioni di carattere previdenziale;
- non si rilevano violazioni di carattere tributario;
- nel corso del mio lavoro ho acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo dell'associazione e riteniamo che risulti adeguato all'attuale struttura dell'associazione.

Giudizio

A mio giudizio il PROSPETTO CONTABILE E GLI ALLEGATI forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria della Ass. COM.MN.SOL. al 31.12.2018 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data; inoltre descrivono tutti gli elementi richiesti dalla normativa.

Lo schema di Bilancio anche se non conforme alla novellata struttura richiesta dal Codice del Terzo Settore corrisponde alle risultanze dei documenti e delle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto l'assetto associativo e la **consistenza del Patrimonio Associativo pari ad € 45.700,96 è compatibile con la continuità della vita dell'ente.**

Pertanto, esprimo pertanto favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2018.

Altri aspetti

Il lavoro del Revisore Unico è stato svolto su mandato dell'assemblea che ne ha deliberato la carica in vece del Collegio sulla base dell'art.30 dello Statuto. La sottoscritta è iscritta all'Ordine Dottori Commercialisti ed Esp. Cont. di Mantova dal 22/01/2003 al N.548/A e Registro dei Revisori Legali dal 04/07/2003 al N.52 e dal 09/12/2013 al N.129233.

Premesso tutto ciò, la presente relazione è emessa nel rispetto degli obblighi statutari, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, l'Ass.COM.MN.SOL. sulla base dell'art.30 dello statuto si è conformata alla revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Mantova, lì 30/04/2018

Il Revisore Legale

Dott. Comm. Maide Amadori

